

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA n. 167 del 18 ottobre 2017

**Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). Programma Operativo Italia FEAMP 2014-2020. Approvazione della graduatoria delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 213/2017 a valere sulla misura 2.47 "Innovazione" del Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" di cui al Reg. (UE) n.508/2014. Concessione contributo.**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria e la contestuale concessione del contributo a favore dei soggetti che hanno presentato domanda a valere sulla misura 2.47 "Innovazione" di cui al Reg. (UE) n. 508/2014 a seguito del bando approvato con DGR n. 213/2017.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTI i criteri di ammissibilità e di selezione afferenti alla misura 2.47 "Innovazione" del Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014, approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP in data 3 marzo 2016;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 213 del 28 febbraio 2017, pubblicata sul BuRV n. 24 del 03 marzo 2017 che ha fissato in euro 39.633,00= le risorse finanziarie complessive messe a bando per la misura 2.47 così suddivise:

- euro 19.816,50= quota FEAMP (50%);
- euro 13.871,55= quota Fondo di Rotazione (FdR) (35%);
- euro 5.944,95= quota Regione Veneto (15%);

VISTA la conclusione della fase istruttoria dei progetti acquisti a seguito del bando relativo alla misura 2.47 approvato dalla sopracitata DGR n. 213/2017 i cui esiti sono riportati nella graduatoria regionale di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che individua:

- la domanda ammissibile e finanziabile con le risorse messe a bando;
- la domanda non ammissibile;

CONSIDERATO CHE la disponibilità finanziaria di complessivi euro 39.633,00=, a valere sulla misura 2.47, consente di procedere all'approvazione della richiamata graduatoria regionale di cui all'**Allegato A**, e di disporre contestualmente la

concessione del contributo, con le modalità e nei termini fissati dal succitato bando, a favore della domanda ammissibile all'aiuto previsto dalla richiamata misura 2.47;

VISTA la DGR n. 213/2017 che autorizza il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, a provvedere con propri atti all'approvazione delle graduatorie e all'assunzione dei pertinenti impegni di spesa, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui competenti capitoli dei Bilanci di previsione annuale della Regione del Veneto nel rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie recate dagli stessi e delle disposizioni fissate dal più volte citato bando;

VISTO il proprio decreto n. 141 del 30 agosto 2017 che ha approvato il Manuale delle procedure e dei controlli dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 2 dell'art. 28 della L.R. 1/97;

VISTO il comma 2, lettera f) dell'art. 13 della L.R. 54/2012;

VISTA la L.R. 30.12.2016, n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR 07.02.2017, n. 108 che ha approvato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019";

RIASSUNTE le considerazioni esposte in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la graduatoria regionale di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che riporta le domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 213/2017, relativo alla misura 2.47 "Innovazione" del Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014, così articolate:

- la domanda ammissibile e finanziabile con le risorse messe a bando;
- la domanda non ammissibile;

3. di dare atto che la graduatoria regionale di cui al punto 2 riporta, per la domanda ammissibile a contributo, i seguenti dati:

- codice identificativo (02/INA/2017);
- Denominazione del soggetto beneficiario;
- punteggio complessivo assegnato al progetto;
- importo della spesa ammissibile a finanziamento;
- il totale del contributo ammesso e la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota Regione Veneto 15%);
- descrizione sintetica dell'iniziativa;

4. di disporre, sulla base della disponibilità finanziaria messa a bando dalla richiamata DGR n. 213/2017, la concessione del contributo a favore del "Dipartimento di biomedicina comparata e alimentazione - Università degli Studi di Padova" posizionata al numero 1 della graduatoria medesima;

5. di disporre che all'assunzione dei pertinenti impegni di spesa, all'imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni del contributo complessivo pari ad euro 18.500,00=, così come suddiviso a favore del soggetto beneficiario, provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca nel rispetto dei limiti delle disponibilità finanziarie recate dai competenti capitoli di spesa del bilancio regionale e delle disposizioni fissate dalla richiamata DGR n. 213/2017;

6. di determinare in euro 18.500,00=, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

- cap. di spesa n. 103429 "Programma Operativo FEAMP 2014-2020 quota comunitaria - trasferimenti correnti - Reg. UE n. 508/2014" (art. 2 Pdc U. 1.04.01.02.008);

- cap. n. 103431 "Programma Operativo FEAMP 2014-2020 quota statale (FdR) - trasferimenti correnti - Reg. UE n. 508/2014" (art. 2 Pdc U. 1.04.01.02.008);

- cap. n. 103480 "Programma Operativo FEAMP 2014-2020 cofinanziamento regionale - trasferimenti correnti - Reg. UE n. 508/2014" (art. 2 Pdc U. 1.04.01.02.008);

7. di dare atto che alla copertura finanziaria del contributo complessivo di cui al punto 6, si procederà mediante utilizzo delle risorse disponibili nei richiamati capitoli di spesa n. 103429, n. 103431 e n. 103480 del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale regionale;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 gg. Dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. Dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Andrea Comacchio